

**Al Sig. Prefetto di Palermo**  
*protocollo.prefpa@pec.interno.it*

**Al Sig. Direttore dell' Agenzia Nazionale  
per l' Amministrazione e la Destinazione  
dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità**  
*agenzia.nazionale@pec.anbsc.it*

**e p.c.**

**Al Sig. Ministro dell' Interno**  
*caposegreteria.ministro@interno.it*

**Oggetto: Consorzio madonita per la Legalità e lo Sviluppo – Criticità;**

*Illustrissime Autorità,*

con la presente intendiamo sottoporre alla Vostra autorevole attenzione alcune criticità che si sono verificate all'interno del *Consorzio madonita per la Legalità e lo Sviluppo*, con sede legale presso il Comune di Polizzi Generosa (PA), affidatario del Feudo di Verbumcaudo, bene simbolo di riscatto, sviluppo e promozione della legalità attraverso attività agricole e sociali.

Riteniamo opportuno evidenziare che l'ultima elezione del Presidente dell'Assemblea dei soci del Consorzio (composto da 20 Comuni) risale al 28 ottobre 2021. Da allora, incomprensibilmente e in contrasto con i principi ispiratori dell'Ente, la presidenza è rimasta in capo al sindaco pro tempore di Polizzi Generosa. L'ultima modifica apportata allo Statuto in data 31 maggio 2023 prevede l'elezione del Presidente dell'Assemblea ogni due anni, rispetto al passato ch'era prevista ogni anno.

A partire da aprile 2025, il dott. Gandolfo Librizzi, sindaco di Polizzi Generosa, senza alcun titolo formale specifico, ha promosso - per la successiva ratifica dell'Assemblea dei soci - la candidatura dell'ex deputato Francesco Forgione, decaduto dalla carica di sindaco di Favignana il 12 marzo 2025, ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 531/Gab. La decadenza è seguita a una mozione di sfiducia approvata da 8 consiglieri su 12, senza voti contrari né astensioni.

Con nota prot. n. 0084 dell'11 aprile 2025, il sindaco Librizzi ha formalizzato la proposta di una terna di nomi da sottoporre all'Assemblea, in vista della riunione del 16 aprile. Oltre al dott. Forgione, i candidati indicati sono: l'avv. Mariano Ferrarello, già assessore del Comune di Collesano (socio del Consorzio) fino al 28 maggio 2023, e il dott. Ignazio De Francisci.

Alla luce del D.lgs. 39/2013 (attuativo della c.d. "Legge Severino"), riteniamo - secondo una nostra interpretazione del (vero) spirito della Legge - che l'assunzione di incarichi dirigenziali o amministrativi da parte di ex amministratori locali in enti di diritto privato a controllo pubblico dovrebbe essere preclusa per due anni dalla cessazione del mandato.

In merito alla candidatura dell'avv. Ferrarello, segnaliamo un'ulteriore anomalia: il 30 gennaio 2025 egli sarebbe stato cooptato nel CdA del Consorzio con Delibera immediatamente esecutiva. La nomina, notificata via PEC il 31 gennaio, non si è però tradotta in un effettivo insediamento, di cui l'Assemblea dei soci è venuta a conoscenza solo il 16 aprile. Né il Direttore del Consorzio né il Presidente del CdA avrebbero verificato il mancato perfezionamento della nomina nelle successive sedute del Consiglio. L'operosità del sindaco Librizzi, n.q. di presidente del Consesso, si sarebbe consumata all'insaputa del CdA in scadenza, fatto che è stato fortemente stigmatizzato dal presidente del CdA (asserendo di esprimere

anche il pensiero della rimanente componente, anch'essa - di fatto - all'oscuro dell'operato del presidente Vincenzo Liarda, pare che negli anni fosse stata una costante l'agire in autonomia di Liarda...). Liarda, nella nota informale - inviata ai sindaci attraverso un messaggio WhatsApp - ha evidenziato, tra molto altro, di avere saputo dai social dell'attivismo del presidente Librizzi. Nessuno accenno da parte di Liarda alla mancata elezione del vice presidente del CdA. Argomento evidenziato dai sindaci di Valledolmo e Gangi e che - nel tempo - sarebbe sfuggito anche al presidente Librizzi.

Inoltre, ad oggi, non risulta ancora consegnato alla Cooperativa "Verbumcaudo" la struttura destinata a ricoverare in sicurezza i macchinari e le attrezzature in uso, nonostante un impegno formale assunto nell'agosto 2024, in presenza del Prefetto di Palermo. Tale situazione è stata già segnalata in una nota ufficiale dai sindaci di Valledolmo e Gangi (Angelo Conti e Giuseppe Ferrarello), che hanno lamentato anche la mancanza di una chiara volontà politica e l'indifferenza della Presidenza dell'Assemblea (Gandolfo Librizzi) verso le richieste di diversi sindaci soci, auspicando una maggiore centralità dell'Assemblea stessa.

Malgrado tali richieste, il sindaco di Polizzi Generosa ha proceduto unilateralmente, sottoponendo la candidatura del dott. Forgiione al sig. Prefetto per poi - lo ribadiamo - chiederne la ratifica dell'Assemblea, senza alcun preventivo (e doveroso) confronto politico tra le parti interessate.

Infine, segnaliamo che, contrariamente a quanto avviene in altri consorzi analoghi, non risulta prevista la presenza del Prefetto o di un suo delegato all'interno del CdA del Consorzio.

Alla luce di quanto sopra, si chiede cortesemente alle SS.LL.III.me di voler valutare:

- la possibilità di disporre un'ispezione straordinaria presso il *Consorzio madonita per la Legalità e lo Sviluppo* e di valutarne il commissariamento (anche alla luce della copiosa documentazione prodotta dalla consigliera Rosa La Plena);
- l'opportunità di garantire la presenza del sig. Prefetto di Palermo, o di un suo delegato, in occasione dell'Assemblea prevista per il 7 maggio 2025, stante la presunta illegittimità nella gestione della presidenza dell'Assemblea.

La gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata è materia di straordinaria rilevanza pubblica e, come opportunamente affermato dai sindaci di Valledolmo e Gangi, richiede "un'attenzione straordinaria nella quale nulla può essere sottovalutato o lasciato scorrere".

Confidando in un Vostro cortese riscontro, porgiamo distinti ossequi.

Castellana Sicula, 28 aprile 2025

PINO DI MARTINO  
D. DI MERTINO  
STEFANO MARABEDI  
GIUSEPPE LO VERDE  
MADONIA ANGELO  
DI CESARO GIUSEPPE

VINCENZO LA FANTANA  
M. M.  
BARRANCOTTO MARCELLO  
Merullo Romancotto  
SCHIMMENTI GANDOLFO  
VENIPIGLIA CACOPERO  
V. A.  
p. m. di mano